

No all'abuso di alcool.

In data 6/12/18 nella biblioteca della scuola si è tenuto un incontro con il Dottor Gaetano Scotto. Vi hanno partecipato tutte le classi prime. Ha argomentato sull'abuso di sostanze alcoliche e le sue conseguenze. Le classi sono venute a conoscenza delle concentrazioni alcoliche delle diverse bevande, delle dosi consentite e di cosa viene definito abuso e le conseguenze sull'organismo, sia sul cervello, sia su altri organi.

“Cosa le ha spinto a parlare di droga nelle scuole?”

Il fatto di aver lavorato per 40 anni a contatto con persone purtroppo che si drogavano o bevevano parecchio, per cui ho avuto occasione di conoscere tutte una serie di problematiche, soprattutto tra i giovani, che hanno portato a situazioni molto gravi, talvolta letali. Per cui tutto questo ha spinto tutta la mia associazione a far conoscere ai giovani non solo l'uso delle droghe, che si sa che è da negare in tutti i modi, ma anche l'alcool che qualche volta viene sottovalutato.

“Cosa ne pensa della legalizzazione delle droghe leggere in Italia?”

Se ben fatta, in linea di massima, sono favorevole. L'uso delle droghe leggere, attuato come farmaci anche negli ospedali, se legalizzata e ben controllata è utile per eliminare anche in parte la delinquenza e il traffico di droga.

“Un messaggio che vorrebbe lasciare a tutti quegli adolescenti che usufruiscono di sostanze stupefacenti e quindi di droga?”

Non esiste nulla che possa sostituire in qualche modo quello che noi dovremmo fare nella vita normale. Tutto quello che noi possiamo assumere a prescindere dalla nostra quotidianità può portarci in linea di massima solo del male. Non demolirei l'alcool inteso come alcool . Un uso normale non crea assolutamente problemi ma un abuso di tutto, crea problemi.